



Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Interclasse in Ingegneria Meccatronica in data 17/02/2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio Interclasse in Ingegneria Meccatronica in data 20/10/2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del Corso di Studio (RAM-AQ) del 2024 non sono emerse criticità.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

È stato esaminato e discusso il documento inviato dalla CPDS al Nucleo di Valutazione e presentato al CdD del 13/02/2025. Nella relazione sono stati evidenziati i punti di forza sotto riassunti ed è emersa una criticità.

Punti di forza individuati

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il CdS ha analizzato attentamente l'ultima Relazione Annuale della CPDS (2023) recependo l'assenza di criticità.

Sistema di Gestione di AQ del CdS

Già da lungo tempo il Dipartimento è responsabile del Sistema di Gestione ed Assicurazione della Qualità per il Corso di Studi, definendo, attraverso un processo formalizzato in modo chiaro e completo, l'organizzazione, le responsabilità, i ruoli ed i principali processi ai fini dell'Assicurazione della Qualità all'interno del Manuale di Gestione del Dipartimento. Nel manuale unitamente alla pagina web Assicurazione Qualità, sono specificati e reperibili i documenti in cui verificare le attività svolte, oltre che l'organigramma che illustra il sistema di Assicurazione Qualità nel suo complesso. È importante sottolineare che il CdD, in quanto responsabile del Sistema di Gestione ed Assicurazione della Qualità per tutti i CdS ad esso afferenti, svolge un'importante opera di armonizzazione e coordinamento a livello di processi, obiettivi e responsabilità.

Consultazione periodica delle parti interessate

Nell'anno in esame, il CdS ha consultato le parti interessate, in particolare:

- i laureandi e le Aziende ospitanti somministrando un questionario telematico di fine tirocinio;
- le Istituzioni, Associazioni Imprenditoriali ed Ordini Professionali svolgendo una riunione del Comitato d'Indirizzo;
- studi di settore sono stati presi in esame durante l'ultimo incontro del Comitato di Indirizzo;
- i questionari di fine tirocinio e quelli a carico dei tutor dei tirocinanti sono stati raccolti e rielaborati ed i risultati pubblicati e discussi (CdS del 21-06-2024);
- l'analisi dei risultati dei questionari sui tirocini e le eventuali criticità vengono presentate durante i CdS, posta in discussione e riportata nei verbali (CdS del 03-09-2024);

- è stato redatto e pubblicato il verbale dell'incontro annuale del Comitato d'Indirizzo (04/12/2023), e quanto emerso è stato discusso in Consiglio di CdS (CdS del 05-02-2024);

La CPDS ritiene efficace l'attività svolta dal CdS.

Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculare e della personale preparazione (LM)

Il CdS accerta le conoscenze in ingresso alla Laurea Magistrale imponendo una soglia minima del voto di Laurea, un livello adeguato di conoscenza della lingua inglese e richiede di seguire un percorso integrativo per acquisire le conoscenze eventualmente mancanti.

Alla luce di ciò, la CPDS ritiene efficacie l'attività svolta dal CdS.

Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Il CdS organizza e monitora la didattica erogata e ne verifica l'efficacia. I calendari delle Lauree vengono definiti e comunicati annualmente e deliberati nell'ambito dei CdD. Grazie anche ad un calendario condiviso, i Docenti si coordinano al fine evitare sovrapposizioni tra le date di esami di corsi dello stesso anno e semestre. Il calendario delle lezioni nell'anno in corso è stato reso disponibile con grande anticipo rispetto al loro inizio. Le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti alle voci d15 e d16 permettono di verificare l'efficacia dell'organizzazione della didattica.

La CPDS ritiene, nel complesso, l'attività svolta efficace.

Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Le schede dei singoli insegnamenti sono compilate in modo corretto e completo in tutte le parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento) e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità d'esame sono chiaramente descritte e adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede dei singoli insegnamenti sono messe a disposizione nel sito web in tempi adeguati. Ad inizio di ogni semestre, il CdS monitora e verifica in modo puntuale il corretto completamento di tutti i campi delle schede di ciascun insegnamento. Le attività di verifica sono documentate ed il processo risulta efficace perché le schede dei singoli insegnamenti sono esaustive ed in continuo miglioramento.

Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

Con il supporto del Dipartimento, attraverso la piattaforma Moodle, il CdS pubblica le attività di tirocinio che consistono sia di tirocini interni al Dipartimento, sia di tirocini aziendali, con un'ampia offerta per gli studenti. All'interno della pagina Moodle sono presenti tutti i moduli necessari per attivazione, svolgimento e conclusione del tirocinio che sia interno, aziendale o all'estero. Al termine del tirocinio, sia lo studente, sia il tutor interno e/o aziendale sono invitati a compilare un questionario di valutazione inerente sia

le competenze inizialmente possedute dal tirocinante, sia quelle sviluppate durante il tirocinio. Nel quadro C3 della scheda SUA si descrive l'efficacia di queste attività. La CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Il CdS, tramite i docenti, mette a disposizione degli studenti un'ampia rosa di argomenti appropriati per lo svolgimento della tesi di laurea: tali argomenti sono generalmente basati sull'attività svolta nel tirocinio. Sia per il tirocinio, sia per la tesi di Laurea, gli studenti hanno quindi un'offerta ampia e piena libertà di scelta sulla base delle proprie attitudini ed interessi. Nel sito del Dipartimento, sezione "Didattica-Prova Finale", è presente la sezione "Norme e suggerimenti per la tesi di laurea", utile riferimento per la preparazione della discussione della tesi. Si ritiene che modalità (orale) e durata consigliata siano adeguate alla presentazione dei risultati di apprendimento da accertare. Nella stessa sezione sono riportate anche le modalità di attribuzione del punteggio di Laurea. Si ritiene che l'impegno della tesi in termini di ore impiegate, certificate dal relatore, sia coerente con i CFU assegnati. Periodicamente, il Consiglio di CdS verifica la validità dell'organizzazione della Prova finale, come testimoniato nei verbali. La CPDS ritiene efficace l'attività svolta.

Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Docenti, studenti e personale di supporto possono confrontarsi direttamente con i membri dei gruppi AQ e CPDS. Gli studenti possono inoltre rapportarsi con i loro rappresentanti, affinché riferiscano in Consiglio di Dipartimento, nei momenti a loro riservati. E' attiva una "cassetta dei suggerimenti" on-line per permettere agli studenti di segnalare problemi e fornire proposte di soluzione. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini Almalaura) sono presentati e discussi in occasione dei Consigli di CdS. I verbali del CdS e gli altri documenti di AQ documentano l'attuazione e la verifica dell'efficacia di tali attività. La CPDS ritiene nel complesso efficace l'attività svolta dal CdS in tal senso.

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC

Come riportato nell'ultima RAMAQ (Sezione 3), il CdS ha messo in atto e monitorato le azioni correttive previste al Rapporto di Riesame Ciclico nel periodo di riferimento e le ha ritenute concluse, senza necessità di proporre modifiche.

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il CdS ha esaminato gli indicatori ANVUR e non ha riscontrato evidenza di situazioni critiche.

Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale

Il CdS ha analizzato e monitorato per entrambi gli anni il tasso di superamento degli esami (RAMAQ sezione 5, vedi punto 5-b - Analisi della situazione sulla base dei dati), riscontrando un buon risultato (tasso di superamento pari al 66%-67%), che si mantiene costante o in lieve crescita rispetto ai due anni accademici precedenti. Analogamente, la

valutazione media della prova finale è molto buona (5.13 esclusi gli arrotondamenti) ed in aumento la richiesta di controrelatore, ossia di tesi di maggiore impegno.

Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

Non erano previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

L'analisi dei dati relativi all'Anno Accademico 2023-2024 ha evidenziato valutazioni molto positive relativamente a tutte le voci, con un lieve calo nella valutazione dei docenti e nella soddisfazione dei corsi nel complesso. Solo un insegnamento ha avuto un grado di soddisfazione inferiore al 60%: il Presidente del CdS è stato incaricato di individuare la causa del problema e risolverlo, con la collaborazione del docente di riferimento.

Aspetto critico individuato n. 1:

Scarsa partecipazione della componente studentesca nei vari Organi Collegiali

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non sono stati eletti rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

Scarsa partecipazione della componente studentesca nei vari Organi Collegiali

Azione correttiva n. 1:

In vista delle prossime elezioni dei rappresentanti degli Studenti previste per la primavera 2025 si prosegue nell'opera di sensibilizzazione degli studenti e studentesse circa l'importanza della partecipazione alla vita del Dipartimento e del CdS. Si continuerà a sollecitare un maggior coinvolgimento nei vari organi collegiali attraverso l'elezione di rappresentanti nei Consigli. Il presidente del CdS prosegue con il coinvolgimento di uno studente/studentessa nel gruppo di gestione AQ del Corso di Studio invitandolo come uditore alle riunioni del CCdS.

Responsabile dell'azione correttiva n.1:

Presidente del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti)*.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n.2024-2-1:

Un insegnamento ha avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60%

Azione correttiva: Identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione dei docenti di riferimento

Responsabile dell'implementazione: Presidente del CdS

Stato di attuazione: Il Presidente del CdS ha convocato i docenti di riferimento del corso ed ha analizzato le criticità sulla base del dettaglio delle schede individuali (risposta a tutte le domande e commenti liberi). L'insegnamento sotto osservazione è in contitolarità tra due docenti. Nel presente Anno Accademico il grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) riferito al primo docente titolare ha mostrato un netto miglioramento, superando la soglia di criticità. Permane la valutazione al di sotto della soglia di attenzione per il secondo docente titolare. **L'azione si mantiene aperta.**

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario, che viene compilato al termine di ciascun insegnamento. Sulla base dei risultati relativi all'anno accademico 2024/2025, confrontati con quelli degli anni precedenti, la didattica mantiene ottime valutazioni, pur mostrando valori in lieve flessione:

- per quanto concerne l'organizzazione dei corsi (D01 conoscenze preliminari possedute, D02 carico di studio, D03 materiale didattico, D04 modalità d'esame), le percentuali di valutazioni positive sono comprese tra il 79% e l'88%;
- la valutazione dei docenti (D05 rispetto degli orari, D06 stimolazione di interesse, D07 chiarezza di esposizione, D08 efficacia delle attività didattiche integrative, D09 coerenza con il programma, D10 reperibilità) è risultata positiva per una percentuale di studenti compresa tra il 78% e il 90%: valore inferiore a quello usualmente rilevato per il corso di studio;
- le aule (D12), i locali e le attrezzature per le attività integrative (D13) sono state valutate adeguate da percentuali studentesche comprese tra l'85% e l'87%, in crescita rispetto all'a.a. 23/24.
- buone percentuali di apprezzamento, attestate poco sopra l'80% per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D15) per semestre ed il carico di studio (D16);
- l'interesse personale per gli argomenti trattati nei corsi (D11) si attesta mediamente su una percentuale dell'81%, valore ancora elevato ma inferiore a quello usualmente rilevato per il corso di studio;
- la soddisfazione per i corsi nel loro complesso (D14) è risultata positiva per il 76% degli studenti: valore inferiore a quello usualmente rilevato per il corso di studio.

Le cause di questa flessione sono riconducibili a criticità identificate relativamente a due corsi.

Punti di forza individuati

Complessivamente si conferma il gradimento per il corso di studi: la risposta media alle domande del questionario ha restituito percentuali comprese tra il 76% e il 90% (su un totale di 432 risposte), con un miglioramento consistente rispetto la valutazione delle aule (D12), i locali e le attrezzature per le attività integrative (D13), in crescita rispetto ai dati dell'a.a. 23/24.

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1:

Un insegnamento del primo semestre ha avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60% per uno dei docenti titolari.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Occorre indagare i motivi di queste criticità in collaborazione con i docenti di riferimento del corso

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2:

Un insegnamento del secondo semestre ha avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60% per entrambi i docenti titolari.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Occorre indagare i motivi di queste criticità in collaborazione con i docenti di riferimento del corso

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1: Un insegnamento del primo semestre ha avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60% per uno dei docenti titolari.

Azione correttiva: Colloquio per identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione dei docenti di riferimento

Tempistica: Entro la prossima edizione dei corsi

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2: Un insegnamento del secondo semestre ha avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60% per entrambi i docenti titolari.

Azione correttiva: Colloquio per identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione dei docenti di riferimento

Tempistica: Entro la prossima edizione dei corsi

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Non vi sono azioni correttive in corso.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono previste azioni correttive a seguito dell'analisi dalla Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2023 (SUA 23/24) del luglio 2024

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'analisi dei dati dell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2024 (SUA 24/25), versione di luglio 2025, è stata presentata e approvata nel CCdS dell'11/09/2025.

IMMATRICOLATI E PROVENIENZA

Il numero di immatricolati (iC00c), che in periodo pre-Covid era in continuo aumento, ha subito un calo del 40% nel quadriennio: la tendenza è dovuta anche al calo delle iscrizioni alla laurea triennale in periodo post pandemia, tendenza invertita solo nell'AA 2024-25. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) che aveva raggiunto nel 2021 un picco del 32%, ha subito una contrazione al 10%, al di sotto del valore medio nazionale (28%). Il dato, pur mostrando un trend decrescente nel quadriennio, è il risultato di una normalizzazione effettuata con valori molto esigui (3 studenti provenienti da altro ateneo per l'a.a. 24/25) e quindi soggetto a fluttuazioni statistiche. Si ritiene comunque di mettere in atto una azione di miglioramento dell'attività di orientamento in ingresso, mirata a invertire la tendenza.

PERCORSO DEGLI STUDI

Per quanto concerne il percorso di studio viene analizzata la prestazione del corpo studentesco nel primo anno di studio, prendendo in considerazione la percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti rispetto a quelli previsti (iC13) e quella degli studenti che proseguono gli studi avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) o 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Il corso di studi ha un'ottima prestazione del corpo studentesco nel primo anno di studio: la percentuale di CFU acquisiti si attesta al 79% rispetto a quelli previsti (iC13), valore in costante crescita nell'ultimo triennio e decisamente superiore sia al dato nazionale (61%) che a quello dell'area geografica (66%), tendenza confermata anche dalla percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC16) che è pari al 65% contro la media di 46% rilevata a livello nazionale. Gli studenti che hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno sono il 67%, dato in crescita nel triennio e valore superiore al dato medio nazionale (49%). Comprendendo anche il secondo anno di studio (iC01), la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è pari al 56%, ancora superiore sia alla media nazionale (50%), sia al dato dell'area geografica (51%).

PROSECUZIONE – ABBANDONO

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso di studio (iC14) è del 98%, superiore a quella media nazionale (96%); la percentuale di abbandoni

rilevata al termine della durata regolare del corso di laurea (iC24), dopo essere quasi raddoppiata nell'ultimo triennio, si è ora drasticamente ridotta, portandosi al 4,3%, dato inferiore a quello medio nazionale, che invece prosegue a crescere nel quadriennio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Se si considera la percentuale di CFU conseguiti all'estero rispetto al totale (iC10): il dato si è leggermente ridotto a 48%, comunque in linea con i valori precedenti la pandemia e superiore al dato nazionale (oggi in percentuale media del 45%, anch'esso in flessione nel triennio).

USCITA

Oltre il 57% dei laureati termina gli studi entro la durata normale del corso di studio (iC02, media nazionale pari al 43%). Se si fa riferimento al totale degli immatricolati (iC22), la percentuale non si abbassa sensibilmente (57%) rispetto a una media nazionale pari al 42% e si attesta a oltre l'80% se si considerano le lauree entro un anno in eccesso rispetto alla durata prevista del corso di studio (iC17, media nazionale 73%). Risulta evidente una maggiore rapidità nella conclusione degli studi rispetto alla media nazionale.

ALMALAUREA SODDISFAZIONE ED OCCUPAZIONE

La percentuale di studenti che hanno frequentato il corso e che si iscriverebbero nuovamente ad esso (iC18) è in leggera flessione al 78%, comunque superiore alla media nazionale (77%). La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) è superiore al 96%, superiore sia al dato medio nazionale (92%) sia al dato dell'area geografica (94%) e mostra un trend in crescita nell'ultimo quadriennio.

SOSTENIBILITA'

Il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati (iC05) si è dimezzato nell'ultimo triennio sino a portarsi al valore di 4,3 leggermente inferiore a quello medio nazionale (4,5) – andamento principalmente imputabile alla diminuzione del numero degli iscritti - mentre la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19) è pari al 77%, in linea con il dato medio nazionale (77%) e superiore al dato medio dell'area geografica (75%). Se si considera anche l'apporto dei ricercatori di tipo B (iC19BIS) il dato è pari all'82%, lievemente inferiore alla media nazionale (84%). Il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27) si è ridotto rispetto a quello degli anni precedenti, portandosi al valore di 12,1 e risulta inferiore al valore medio nazionale (14,1) anch'esso in trend decrescente: se si considerano solo i corsi del primo anno (iC28), il rapporto si dimezza (5,3) mantenendosi al di sotto di quello medio nazionale (10,6).

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2025-4-1: La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) ha subito una contrazione, attestandosi al 10%, dato al di sotto del valore medio nazionale (28%). Il dato, pur mostrando un trend decrescente nel quadriennio, è il risultato di una normalizzazione effettuata con valori molto esigui (3 studenti provenienti da altro ateneo per l'a.a. 24/25) e quindi soggetto a fluttuazioni statistiche. Si ritiene comunque di mettere in atto una azione di miglioramento dell'attività di orientamento in ingresso, mirata a invertire la tendenza.

Azione correttiva: Implementare azioni mirate di orientamento a livello regionale ed extra-regionale per ampliare il bacino di studenti. L'attività di orientamento sarà coordinata dal delegato per l'orientamento in ingresso del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria.

Tempistica: Attuazione con orizzonte triennale, inizio dell'azione entro la prossima edizione dell'orientamento (anno 2026, per le coorti 2026-27).

Responsabile dell'implementazione: Presidente del Corso di Studio.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella RAMAQ CdS 2024 o in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati relativi al tasso di superamento degli esami in relazione agli iscritti ai due anni di corso di laurea magistrale vengono rilevati al 30 settembre successivo all'inizio di ogni anno di corso.

Nel primo anno, il tasso di superamento è pari al 71% (il numero degli iscritti è molto variabile, sulla base di differenti scelte di indirizzo o di riconoscimenti di esami sostenuti all'estero nel corso di scambi internazionali, su un totale di 31 unità), il dato si mantiene in costante crescita rispetto ai 2 anni accademici precedenti.

Nel secondo anno, il tasso di superamento è pari al 65% (il numero degli iscritti è molto variabile, sulla base di differenti scelte di indirizzo o di riconoscimenti di esami sostenuti all'estero nel corso di scambi internazionali, su un totale di 44 unità), sostanzialmente in linea rispetto ai 2 anni accademici precedenti. Non si segnalano criticità.

Secondo quanto stabilito dal regolamento didattico, alla prova finale vengono assegnati di norma non più di 5.5 punti (comprensivi dell'arrotondamento), tale punteggio potrà raggiungere i 7.5 punti (comprensivi dell'arrotondamento) nel caso di tesi di particolare impegno, per cui sia richiesto un controrelatore.

Analizzando gli esiti della prova finale nelle sessioni di laurea comprese tra il 04 dicembre 2024 e il 14 ottobre 2025 (5 sedute), su un totale di 35 laureati, si nota che:

La valutazione media degli elaborati di tesi è risultata pari a 5,13 su 7 (escluso l'arrotondamento, compresi eventuali punti aggiuntivi assegnati dal controrelatore), dato sostanzialmente in linea con l'a.a. precedente.

Nel periodo analizzato sono state conferite 10 lodi e un encomio. Il controrelatore è stato richiesto nel 23% dei casi. La totalità dei candidati ha sviluppato tesi a carattere sperimentale, a conferma dell'impegno da parte degli studenti nella preparazione dell'elaborato finale.

Non si rilevano criticità.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive a seguito dell'analisi svolta.